



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: MAGIO'

Registrazione: n. 13299 Del 16-10-2006

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: erbicida in emulsione concentrata

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19
24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811; Fax: (+39) 035 328888
e-mail: adamaitalia@adama.com

Distributore

Gowan Italia S.r.l.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: fornito da ADAMA Italia S.r.l.

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport: tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
fax (24h) 041-931983 centro CNIT

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Skin Irrit 1 – H315 Provoca irritazione cutanea

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS08



GHS07



GHS09

Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo H: H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315 – Provoca irritazione cutanea. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P102 –Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P301+P310+P331 – IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente



un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Non provocare il vomito. P501 – Smaltire il contenuto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Quizalofop-p-ethyl puro				
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Percentuali %
100646-51-3			Ethyl@-2-[4-(6-cloroquinoxalin-2-yloxy)phenoxy]propionate	4-7
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
			Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410
Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., calcium salt				
N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Nome chimico IUPAC	Percentuali %
90194-26-6	932-231-6	01-2119560592-37		1-3
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
			Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412
2-Ethylhexanol				
N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Nome chimico IUPAC	Percentuali %
104-76-7	203-234-3	01-2119487289-20		1-3
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
			STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Acute Tox. 4	H335 H315 H319 H332
Poly(oxy-1,2-ethanediy), .alpha.-[tris(1-phenylethyl)phenyl]-.omega.-hydroxy-				
N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Nome chimico IUPAC	Percentuali %
99734-09-5				2-4
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
			Aquatic Chronic 3	H412
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene				
N. CAS	N. CE	Numero di registrazione REACH	Nome chimico IUPAC	Percentuali %
/	918-811-1	01-2119463583-34-0005		81-90
Regolamento 1272/2008 CLP			Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo



	Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 STOT SE 3	H304 H411 EUH066 H336
--	---	--------------------------------

Si veda il testo delle frasi H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza). Per l'Operatore del Primo soccorso: attenzione alla protezione personale.

Allontanare la persona dalla sorgente di contaminazione. Non somministrare bevande a persone in stato di incoscienza.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per parecchi minuti (almeno 15 minuti), tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto); contattare immediatamente un medico.

Ingestione: contattare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Pericolo: può provocare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato soprattutto se la respirazione è irregolare, proteggerla dall'ipotermia. se in arresto effettuare la respirazione artificiale. Contattare un medico

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: nessuno noto

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

5- **Misure antincendio**

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici di pirólisi; NOx, CO

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro per solventi e vapori organici di colore marrone (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario. In ogni caso utilizzare attrezzi portatili antiscintilla e dispositivi a sicurezza intrinseca

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare di respirare i fumi, i vapori. Allontanare le persone estranee. Pericolo di scivolamento per sversamento sul pavimento.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria, in falda e nel terreno. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite. In caso di contaminazione ambientale contattare le autorità competenti

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13

7- **Manipolazione e immagazzinamento**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.



Durante la fase di miscelazione e caricamento del prodotto utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro, guanti protettivi e un'adeguata protezione per il viso. Durante la fase di applicazione utilizzare tuta/abbigliamento da lavoro e guanti protettivi.

Non entrare nell'area trattata prima che la coltura sia perfettamente asciutta. In caso di raccolta manuale da colture basse, è necessario indossare i guanti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da alimenti e bevande, da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale chiuso a temperatura ambiente. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

7.3- Usi finali specifici: anticrittogamico erbicida; emulsione concentrata. Per dosi e modalità di impiego riferirsi all'etichetta sulla confezione del prodotto.

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1- Parametri di Controllo:

2-Ethylhexanol	GERMANIA	AUSTRIA	SVIZZERA	POLONIA
2-Ethylhexanol	TWA: 10 ppm TWA: 54 mg/m ³ Ceiling / Peak: 10 ppm Ceiling / Peak: 54 mg/m ³ TWA: 20 ppm TWA: 110 mg/m ³	Skin STEL 100 ppm STEL 540 mg/m ³ TWA: 50 ppm TWA: 270 mg/m ³	STEL: 20 ppm STEL: 110 mg/m ³ TWA: 20 ppm TWA: 110 mg/m ³	STEL: 320 mg/m ³ TWA: 160 mg/m ³

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto dalla vegetazione naturale di:

Dose (l/ha)	Fascia di rispetto (m)	
	con ugelli tradizionali	con ugelli di fine barra**
3	15	10
2 -2,5	10	5
1 - 1,5	5	5

**Riduzione fascia di rispetto consentita solo per volumi di applicazione ≤ 300 l/ha e altezza della barra ≤ 1 m.



9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido
 Colore: giallino trasparente
 Odore: aromatico
 Soglia di percezione dell'odore: nessun dato disponibile
 pH : 5.1 - 6.1 CIPAC MT 75.3
 Punto di fusione/punto di congelamento °C: Non applicabile
 Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C: nessun dato disponibile
 Punto di Infiammabilità °C: 62.1 CIPAC MT 12
 Velocità di Evaporazione: Non applicabile
 Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile per i liquidi
 Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: nessun dato disponibile
 Pressione del vapore kPa: Non applicabile
 Densità del Vapore: nessun dato disponibile
 Densità relativa: 0.86 - 0.96 CIPAC MT 3.1, 20 °C
 Solubilità mg/l: Non applicabile
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow: (Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12)
 Temperatura di autoaccensione °C: > 400 EEC A.15
 Temperatura di decomposizione °C: nessun dato disponibile
 Viscosità cinematica mm²/s 40 °C: 0.789
 Proprietà esplosive: Non esplosivo EEC A.14
 Proprietà ossidanti: Non ossidante EEC A.21

9.2- Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml: Non applicabile
 Tensione superficiale mN/m: 26.9 EEC A.5 25 °C

10- Stabilità e reattività

- 10.1-Reattività:** non nota. Il prodotto non è stato sottoposto a questo tipo di controllo.
10.2-Stabilità chimica: il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio
10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nota alle normali condizioni di utilizzo
10.4-Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.
10.5-Prodotti di decomposizione pericolosi: la combustione o la decomposizione termica liberano vapori irritanti e tossici: composti del cloro e ossidi di azoto
10.6-Materiali incompatibili: ossidi, alcali forti

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta della miscela:

Tipo (tossicità/effetto)	Valore	Specie	osservazione
Orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	OECD 423
Cutaneo	LD50 > 2000 mg/kg	Ratto	OECD 402
Inalazione	LC50 > 5,6 mg/l/4 ore	Ratto	OECD 403
Corrosione irritazione cutanea	Non irritante	coniglio	OECD 404
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari	Irritante per gli occhi	Coniglio	OECD 405
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406
Mutagenicità delle cellule germinali Quizalofop-p-ethyl	Non classificato		



Cancerogenicità Quizalofop-p-ethyl	Non cancerogeno		
Tossicità per la riproduzione Quizalofop-p-ethyl	non tossico per il sistema riproduttivo		
STOT - esposizione singola Denominazione chimica Quizalofop-p-ethyl	nessun dato disponibile		
STOT - esposizione ripetuta Denominazione chimica Quizalofop-p-ethyl	nessun dato disponibile		
Pericolo in caso di aspirazione Denominazione chimica Quizalofop-p-ethyl	nessun dato disponibile		

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico

	Specie	Tipo	Valore	Metodo	note
miscela	Pesci (oncorhynchus mykiss)	CL50 (96 h)	5,6 mg/l	OECD 203	
	Crostacei Daphnia magna	EC50 (72 h)	13,5 mg/l	OECD 202	
	Crostacei Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72 h)	38,7 mg/l	OECD 201	
	Altre piante Lemna minor	CE50	66,5 mg/l	OECD 221	7 giorni
Quizalofop-p-ethyl	Tossicità terrestre Uccelli	LD50 orale	> 2000 mg/Kg		
	Api	LD50 orale	>94 µg/bee	OECD 213, OECD 214	

Dati su Quizalofop-p-ethyl

12.2-Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica acqua DT50 giorno: < 1 OECD 308

Suolo DT50 giorni: < 0,5 OECD307

Biodegradazione: nessun dato disponibile

Fattore di bioconcentrazione (BCF): //

12.3-Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow: 2,8 OECD 107

12.4-Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento: nessun dato disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB: i componenti nella formulazione non soddisfano i criteri di classificazione.

12.6-Altri effetti avversi: nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Ai rifiuti speciali pericolosi possono essere assegnati differenti codici CER:

02 01 08 rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose

20 01 19 pesticidi

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S.
(Quizalofop-p-ethyl)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9










14.4-Gruppo d'imballaggio: III

14.5-Codice gallerie: (E)

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9  marcatura: materia pericolosa per l'ambiente  LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg 	Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9  Hazard aquatic environment  EmS: F-A, S-F LQ (quantità limitata): 	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9  environmentally hazardous substance  LQ (quantità limitata): 

Nota: UN3077 e UN3082 – Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali del codice IMDG 2.10.2.7, ADR SP375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5kg o meno per i solidi.

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 2015/830

Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (classificazione E1)

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).



International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
 H315 Provoca irritazione cutanea
 H318 Provoca gravi lesioni oculari
 H319 Provoca grave irritazione oculare
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie
 H336 Può provocare sonnolenza e vertigini
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 EUH66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 2015/830.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica
 CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL: Livello derivato senza effetto
 EC50: Concentrazione effettiva mediana
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
 IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
 IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
 ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
 LC50: Concentrazione letale, 50%
 LD50: Dose letale media
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
 NOEC: concentrazione di non effetto osservato
 PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
 STOT: Tossicità organo specifica
 (STOT) RE: Esposizione ripetuta
 (STOT) SE: Esposizione singola
 TLV: Valore limite di soglia
 TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
 TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
 vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile